Il Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, l'Energia e il Clima, ha avviato nel luglio 2011, un progetto nazionale pilota per la misura della performance di sostenibilità della filiera vite-vino, a partire
dal calcolo delle impronte dell'acqua e del carbonio *(Water&Carbon footprint)*, con la partecipazione di:

alcune grandi aziende italiane del settore, scelte sulla base di criteri geografici e di prodotto (F.lli Gancia & Co, Masi Agricola, Marchesi Antinori, Mastroberardino, Michele Chiarlo, Montevibiano Vecchio, Planeta, Tasca d'Almerita e Venica&Venica);

Agroinnova, Centro di Competenza dell'Università di Torino;

Centro di Ricerca Opera per l'agricoltura sostenibile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;

Centro di Ricerca sulle Biomasse dell'Università degli Studi di Perugia.

The Italian Ministry for the Environment, Department for Sustainable Development, Climate Change and Energy, launched a National pilot project in July 2011 in order to evaluate the wine-sector sustainability performance, based on Water & Carbon Footprint calculation, with the participation of:

some major Italian wineries, selected on a geographic and product basis (F.lli Gancia & Co, Masi Agricola, Marchesi Antinori, Mastroberardino, Michele Chiarlo, Montevibiano Vecchio, Planeta, Tasca d'Almerita and Venica&Venica);

Agroinnova, Centre of Competence, University of Torino;

Opera, Research Centre in Sustainable Agriculture, Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza;

Biomass Research Centre, University of Perugia.

IL VINO ITALIANO COME PRODOTTO BANDIERA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

THE ITALIAN WINE AS FLAGSHIP PRODUCT OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT.

www.viticolturasostenibile.org

LA SOSTENIBILITÀ NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

SUSTAINABILITY IN THE ITALIAN VITICULTURE

Gli impegni volontari delle imprese per la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra stanno assumendo un ruolo sempre più significativo per il rafforzamento delle azioni previste dalle norme e dalle politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto e del "Pacchetto Clima-Energia" adottato dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2008. Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare da diversi anni sostiene questi impegni al fine di promuovere la riduzione delle emissioni e la diffusione di modelli sostenibili di produzione e consumo.

La filiera del vino rappresenta un settore rilevante dell'economia nazionale e si alimenta da input primari provenienti dall'ambiente, quali le risorse idriche e le sostanze organiche dei suoli oltre a contribuire alla domanda di risorse energetiche. Allo stesso tempo, la produzione del vino è riconosciuta come una delle componenti meglio identificate della nostra "cultura" di gestione e protezione dell'ambiente rurale e del paesaggio agrario, associate alla sicurezza dei prodotti e alla salute dei consumatori.

Companies voluntary commitments to reduce greenhouse gas emissions are playing an increasingly significant role for the strengthening of government policies under the Kyoto Protocol and the "Climate-Energy Package" adopted by the European Union Council in 2008. The Italian Ministry for the Environment, Land and Sea supports these commitments since several years in order to promote both emissions reduction and the diffusion of sustainable models of production and consumption.

The wine sector is of paramount importance in the Italian economy and is fed by environment primary inputs, such as soil and water resources, while contributing to energy resources demand.
Moreover, the wine production is considered as one of the best identified component of our "culture" of rural environment and agricultural landscape management and protection, associated to food safety and consumer's health.

Il progetto muove dalla consapevolezza che una buona parte delle aziende viticole italiane ha già adottato in vigneto criteri e tecniche di produzione sostenibili, mentre il settore vitivinicolo ha avviato iniziative concrete per migliorare la *performance* ambientale delle cantine e dei sistemi di commercializzazione. Tali tecniche e competenze hanno sviluppato, nello stesso tempo, una originale capacità di adattamento della viticoltura alla variabilità climatica, consentendo sia di conservare e ampliare la capacità produttiva, sia di proteggere vaste aree agricole dal rischio della marginalità e del degrado.

Partendo da questo dato di base, il progetto intende valorizzare le tecniche e le pratiche già sperimentate ed individuare le azioni per consolidare la qualità ambientale della filiera usando le conoscenze messe a disposizione dalla tradizione locale e nazionale unitamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

The project idea is based on the awareness that a large share of Italian wine companies have already adopted sustainable strategies and production techniques in the vineyard. In addition, the wine sector took steps to modify cellars and marketing systems in order to improve environmental performances. At the same time, these techniques and skills have allowed to develop an adaptability of the viticulture to climate variability, enabling both to preserve and expand the production capacity, and to protect large agricultural areas from marginality and degradation risk.

Under these assumptions, the project aims to add value to already tested techniques and processes and to identify actions to strengthen the supply-chain environmental quality, by combining the regional and National traditional knowledge with scientific and technological innovation.

Il progetto consentirà di mettere a punto una metodologia di calcolo e valutazione della sostenibilità dei prodotti, dal campo al consumo, in grado di certificare la qualità ambientale della filiera vite-vino riscontrabile in un marchio garantito dal Ministero dell'Ambiente.

Le imprese che partecipano al progetto pilota saranno le prime a poter certificare la propria filiera, ma la metodologia potrà essere utilizzata da tutte le imprese del settore vitivinicolo italiano su base volontaria.

In particular the project outcome will be a methodology for calculating and evaluating the products sustainability, from vineyard to consumer, able to certify the environmental quality of the grape-to-wine chain. This certification will be granted by a quality brand issued by the Italian Ministry for the Environment.

The companies participating in the pilot project will be allowed to certify their supply chain first. Subsequently, the methodology developed will be made available to all the Italian wineries on a voluntary basis.

Con questo progetto il Ministero dell'Ambiente sostiene l'ingresso del settore vitivinicolo italiano nel "club" globale delle grandi imprese internazionali che hanno puntato sulla certificazione ambientale del ciclo di vita dei propri prodotti, come scelta volontaria e strategica nell'ambito della Corporate Social Responsibility, anche per accrescere la competitività verso consumatori sempre più attenti ed esigenti.

Il progetto, di durata triennale, creerà le condizioni necessarie per dare valore al vino italiano come "prodotto bandiera" dello sviluppo sostenibile in Italia e nel mondo.

With this project, the Italian Ministry for Environment supports the entry of the Italian wine sector into a process of life cycle environmental certification of its products. This action represents a strategic choice in the Corporate Social Responsibility of the Italian wineries, allowing them to increase their competitiveness and meeting the requests of increasingly aware and demanding consumers.
The three-year project will enable to add value to the Italian wine, making it a "flagship product" of sustainable development in Italy and worldwide.

COSTITUIRE partendo dall'analisi di aziende campione rappresentative per la produzione viticola, una base dati che permetta di tracciare il profilo attuale della viticoltura italiana per quanto riguarda l'eco-sostenibilità;

DEFINIRE nel rispetto delle indicazioni dell'Unione Europea e di organismi come l'O.I.V. le linee guida per una produzione sostenibile;

SVILUPPARE un codice di sostenibilità che permetta una certificazione per le aziende che seguiranno le linee guida proposte dal Ministero;

FORNIRE uno strumento informatico di facile utilizzo che sia in grado di valutare la performance ambientale della gestione del vigneto basato sullo sviluppo d'indicatori che includano le dimensioni sociali, economiche ed ambientali;

FORMARE tecnici in grado di portare avanti nelle aziende i protocolli di sostenibilità proposti;

PORTARE tutto questo all'attenzione del consumatore, sia sul mercato interno che su quello internazionale.

to ESTABLISH a database allowing to track the current situation of the Italian viticulture with regard to eco-sustainability (starting from the analysis of sample companies representing the national situation);

to DEFINE guidelines for a sustainable production taking into account the indications of the European Union and other institutions such as O.I.V;

to DEVELOP a sustainability code allowing the certification for those companies that follow the guidelines proposed by the Italian Ministry for the Environment;

to PROVIDE an easy-to-use software, able to assess the vineyard management environmental performance, based on indicators that include social, economic and environmental aspects;

to TRAIN technicians able to implement the proposed sustainability protocols in the wineries;

to BRING the project results to the consumer's attention, both at national and international level.